

PROGETTO PILOTA VAC-PACT
FIDUCIA NELLA VACCINAZIONE –
CONSAPEVOLEZZA,
COMUNICAZIONE E FIDUCIA DI
PAZIENTI E PROFESSIONISTI

Vaccinazione e Malattie Croniche



Finanziato
dall'Unione europea



Lo status quo

- Migliaia di adulti in tutto il mondo si ammalano ogni anno a causa di malattie che potrebbero essere evitate grazie ai vaccini.
- Le persone affette da malattie croniche e condizioni a lungo termine, nello specifico, sono spesso a maggiore rischio di complicanze dovute a malattie a prevenzione vaccinale.

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) riporta che:

2-3 milioni di morti

ogni anno siano evitate dall'immunizzazione, il che la rende uno degli interventi sanitari più efficaci a disposizione: riducendo il carico delle malattie croniche e di quelle a prevenzione vaccinale, evitando ricoveri ospedalieri non necessari attraverso una migliore gestione delle condizioni croniche.



- **La pandemia di COVID-19 ci ricorda quale grave impatto possono avere le malattie infettive sulle nostre vite** e come i vaccini siano critici nella prevenzione e nel controllo dei focolai. Gli sforzi necessari al controllo della COVID-19 hanno avuto come risultato l'interruzione delle vaccinazioni e di altri servizi sanitari.
- La “pulse survey” dell'OMS ha riportato **interruzioni sostanziali** persistenti con circa il **90% dei Paesi** che ancora riferiscono una o più interruzioni dei **servizi sanitari essenziali** nel 2021.

Lo status quo

... continua

- Le persone anziane con malattie croniche sono particolarmente vulnerabili alle complicanze delle malattie infettive. Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) stima che:

il 30% della popolazione

in UE/SEE ha più di 60 anni o ha una condizione soggiacente associata al rischio di COVID-19.

- È importante notare che l'immunizzazione è un componente fondamentale dell'assistenza sanitaria cura primaria e un diritto umano indiscutibile.
- Inoltre, un accesso equo a vaccini sicuri ed efficaci è fondamentale per porre fine alla pandemia di COVID-19.

Alcuni vaccini possono non essere consigliati per **persone con sistemi immunitari compromessi**, il che li rende **a più alto rischio a causa dei tassi di vaccinazione in diminuzione** nella popolazione.



Si rivolga a un professionista sanitario, parli della Sua situazione personale e delle Sue necessità sanitarie, e si assicuri di aggiornare la Sua situazione vaccinale.

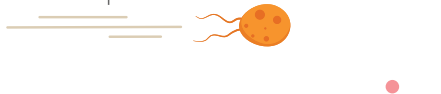
Informazioni di base sui vaccini

- Quando germi indesiderati come batteri o virus invadono il corpo, causando uno squilibrio nel sistema immunitario, attaccano e si moltiplicano. Questa invasione è chiamata **infezione** ed è ciò che causa una **malattia**.
- Il **sistema immunitario**, che è il sistema naturale di difesa del corpo, usa numerosi strumenti per combattere l'infezione. Questi includono i globuli rossi, per trasportare l'ossigeno a tessuti e organi, e i globuli bianchi, chiamati anche cellule immunitarie, per combattere l'infezione.
- I globuli bianchi sono costituiti principalmente da macrofagi (fagocitano le sostanze estranee), linfociti B (producono anticorpi) e linfociti T (cellule della memoria).

Cosa?
Vaccini

I **vaccini** sono preparazioni biologiche somministrate per stimolare le difese naturali del corpo e sviluppare **un'immunità** (resistenza) adattiva, protettiva e relativamente duratura a una malattia specifica.

I vaccini sono in genere somministrati attraverso iniezioni con ago, ma possono anche essere somministrati per bocca o spruzzati nel naso.



Perché?

Vaccinazione

I vaccini stimolano le difese naturali del corpo per creare **anticorpi**, proprio come accade quando il corpo è esposto a una malattia, ma quando gli anticorpi sono forniti in dosi controllate, lo aiutano a costruire una resistenza alle infezioni specifiche. La vaccinazione ci impedisce di ammalarci inducendo in modo efficace una **risposta immunitaria** (difesa contro una sostanza estranea) nel corpo senza causare la malattia.

Come?


Immunizzazione


La vaccinazione è l'uso dei vaccini per produrre **immunità** contro una malattia grave, invece di curare una malattia nel momento in cui si manifesta. Senza i vaccini, siamo a rischio di malattie potenzialmente mortali e disabilità. Il processo di diventare immune a (protetto contro) una malattia attraverso la vaccinazione è chiamato **immunizzazione**.



Il concetto di immunità di gregge

- La vaccinazione protegge coloro che sono vaccinati, le persone attorno a loro e l'intera comunità. Quando **un numero di persone sufficiente** in una popolazione è **immune** a una malattia infettiva, è allora improbabile che la malattia si diffonda da una persona all'altra. Ciò è conosciuto come **immunità a livello di comunità** (definita anche **immunità di gregge**).
- Questa è particolarmente vantaggiosa per **i sottogruppi della popolazione che non possono essere vaccinati**, o nei quali **l'effetto della vaccinazione potrebbe essere subottimale** (ad esempio, persone con sistemi immunitari compromessi a causa di malattie autoimmuni, trapianti di organo recenti, trattamenti oncologici e/o allergie).

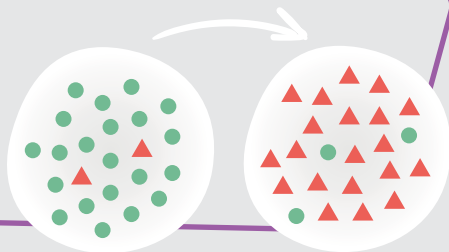
 Non immunizzato ma sano

 Non immunizzato, malato e contagioso

 Immunizzato e sano

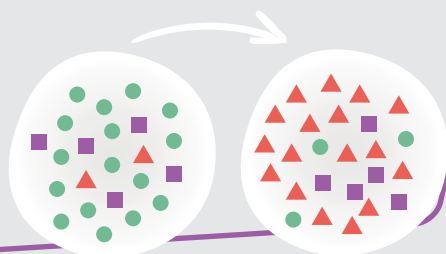
Scenario 1:

La malattia si diffonde liberamente dalle persone contagiose a quelle suscettibili quando non si è immunizzati.



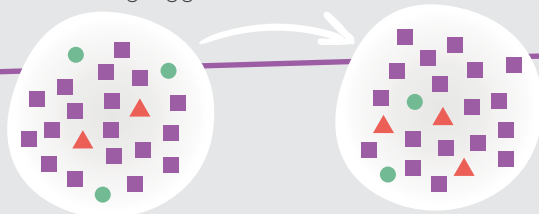
Scenario 2:

Qualora soltanto alcune persone siano immunizzate, la malattia continua a diffondersi, tuttavia quelli immunizzati sono risparmiati.



Scenario 3:

La diffusione della malattia è contenuta quando la maggior parte delle persone è **immunizzata**. È difficile che le malattie infettive si diffondano tra le **persone suscettibili** quando la popolazione ha raggiunto l'immunità di gregge.



L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) riporta che aumentare l'immunizzazione a livello globale può salvare altri

1,5 milioni di vite all'anno

Inoltre, i programmi di immunizzazione aiutano a ridurre i carichi sociale, psicologico e finanziario della malattia sui pazienti e le loro famiglie, nonché la pressione complessiva sui sistemi sanitari e sociali e sui governi.



Tipi di vaccini

Ci sono approcci diversi per sviluppare i vaccini. Questi dipendono dalla **causa dell'infezione** (virus o batteri), **da come infetta le cellule**, **da cosa deve prevenire il vaccino**, e da come **il sistema immunitario risponde** ad esso.

È anche essenziale tenere a mente che possono anche esistere ceppi diversi di un virus nel mondo, a causa dei contesti geografici e degli ambienti variabili. Attualmente ci sono **6 tipi principali** di vaccini:

Vaccini (vivi) attenuati

Questi vaccini contengono una forma indebolita del virus o batterio. Questa è la versione più vicina a un'infezione naturale. Sfortunatamente, non tutti possono riceverli. Per sviluppare la migliore risposta immunitaria può essere necessaria più di una dose.



Morbillo

Parotite

Rosolia

Varicella

Febbre gialla

Vaccini inattivati (uccisi)

Questi vaccini contengono una forma inattivata o uccisa del virus o batterio. Sono relativamente più sicuri per i pazienti immunocompromessi, anche se possono richiedere dosi ripetute o di richiamo.



Poliomielite

Epatite A

Rabbia

Tifo

Influenza



Vaccini a subunità, ricombinanti, polisaccaridi e coniugati

Questi vaccini contengono solo parte del virus o batterio, ad esempio polisaccaridi (zuccheri) o proteine. Di conseguenza, hanno minori effetti collaterali.

H. Influenza di tipo b

Pertosse

Epatite B



Vaccini tossoidi

Alcuni batteri rilasciano tossine (proteine velenose) quando attaccano il corpo. I vaccini a tossoidi contengono tossine indebolite (indicate anche come tossoidi) che impediscono le malattie causate da batteri che producono quelle tossine.

Difterite

Tetano



Vaccini ad acido ribonucleico messaggero (mRNA)

Questi vaccini contengono istruzioni genetiche sotto forma di mRNA per indurre temporaneamente una proteina, o anche parte di una proteina, a innescare una risposta immunitaria. Dai vaccini COVID-19 autorizzati nella UE al mese di settembre 2021, Comirnaty (Pfizer-BioNTech) e Spikevax (Moderna) sono vaccini a mRNA.

È importante sottolineare che i vaccini a mRNA non influiscono né interagiscono con il DNA e il corpo se ne libera rapidamente.

COVID-19

Ebola

Tipi di vaccini ... continua



Vaccini a vettore virale

Questi vaccini contengono un virus che è stato geneticamente modificato per includere istruzioni sotto forma di codice genetico per indurre temporaneamente una proteina, o anche parte di una proteina, a innescare una risposta immunitaria. Tra i vaccini COVID-19 autorizzati nella UE al settembre 2021, Vaxzevria (AstraZeneca) e Janssen sono vaccini a vettore virale.

È importante sottolineare che i vaccini a vettore virale non influiscono né interagiscono con il DNA e il corpo se ne libera rapidamente.

COVID-19

Determinati vaccini non sono consigliati a persone che hanno una compromissione del sistema immunitario. **Si rivolga al Suo professionista sanitario in base alle Sue esigenze.**



È fondamentale notare anche che, sebbene alcuni pazienti possano sviluppare sintomi di lieve entità dopo la vaccinazione, questi sono i segnali normali che il corpo sta creando una protezione. I sintomi, qualora si manifestino, dovrebbero scomparire in pochi giorni.



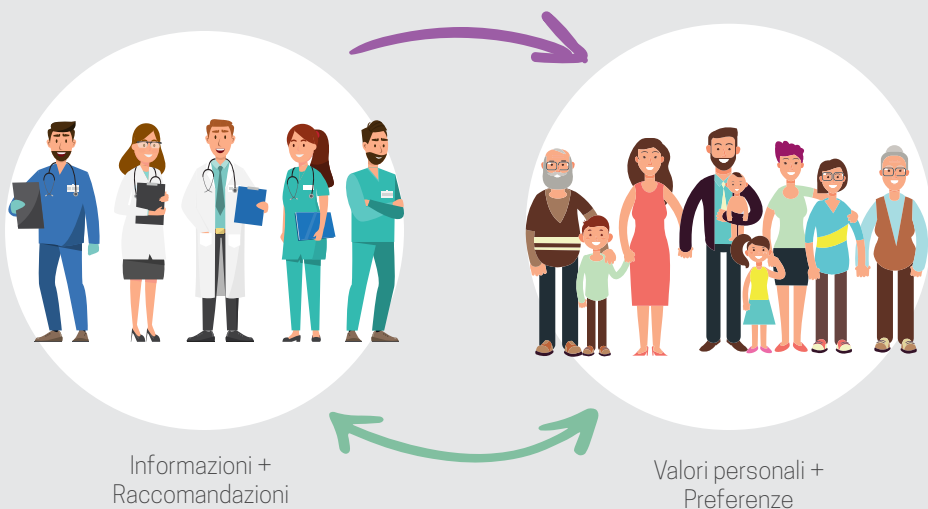
La sicurezza di tutti i vaccini nell'UE è attentamente monitorata dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Partner nella cura

- **Le persone a volte sottovalutano il rischio** di contrarre una malattia, e questo può portare alla decisione di non vaccinarsi. Questa decisione può potenzialmente **provocare un grave rischio** per la loro salute, se si infettano, **e per la salute degli altri**, diffondendo la malattia. Di conseguenza, i pazienti devono essere meglio informati su rischi di non farsi vaccinare.
- Anche i consigli del personale sanitario hanno un impatto importante sull'atteggiamento delle persone nei confronti della **vaccinazione**. È fondamentale che la somministrazione del vaccino e l'indecisione siano gestite attraverso un **dialogo aperto corroborato da riscontri scientifici**. Si consiglia vivamente agli operatori sanitari di coinvolgere i pazienti con malattie croniche al fine di valutare le loro necessità, assicurarsi che i pazienti e le loro famiglie siano consapevoli delle più recenti raccomandazioni nazionali e/o regionali e offrire opzioni alla vaccinazione quando necessario.

PRATICA TRADIZIONALE

- Informazioni paternalistiche + raccomandazioni
- Decisioni informate



**PRENDERE DECISIONI
CONDIVISE**

1
Cercare la partecipazione dei pazienti

2
Aiutare i pazienti a esplorare le opzioni di trattamento

3
Valutare i valori e le preferenze dei pazienti

4
Raggiungere una decisione condivisa su un programma di trattamento

5
Valutare lo stato di avanzamento del trattamento e cercare un riscontro



- Anche se l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) Europa fornisce una guida ai Paesi, **le politiche di vaccinazione, i calendari vaccinali**, le regole legali e le raccomandazioni sono ancora stabilite dai singoli stati dell'UE, che decidono quali vaccini sono rimborsati dai loro sistemi sanitari e dovrebbero essere inclusi nei programmi di vaccinazione nazionali.
- È possibile farsi un'idea delle variazioni dei programmi vaccinali nei Paesi dell'area UE/SEE usando il Pianificatore Vaccinale offerto dal Centro europeo per la prevenzione ed il controllo delle malattie (ECDC).

Raccomandazioni

È fondamentale che la vaccinazione sia considerata come una priorità per la salute pubblica per gli adulti che vivono con condizioni croniche. I passi futuri devono includere:



Il superamento degli ostacoli all'accesso, alla disponibilità e ai costi per i pazienti in tutta l'UE.



L'integrazione della vaccinazione nei **piani nazionali di gestione delle malattie croniche** e nelle linee guida cliniche.



Un **approccio che duri tutta la vita** mirato a modificare la percezione della società sulla vaccinazione attraverso **decisioni condivise informate**.



Il progetto pilota Vaccination Confidence - Patients' and Professionals' Awareness, Communication and Trust (VAC-PACT, Fiducia nella Vaccinazione – Consapevolezza, Comunicazione e Fiducia di Pazienti e Professionisti) ha ricevuto il finanziamento del Programma in materia di salute dell'Unione europea nell'ambito del Contratto di Servizio SANTE/2019/C3/013-S12.820639 e raggruppa attori chiave con un'ampia gamma di competenze e bagagli professionali in tutta Europa



COMITÉ PERMANENT DES MÉDECINS EUROPÉENS
STANDING COMMITTEE OF EUROPEAN DOCTORS



Health Connect Partners
supporting trust in data